

La Chiesa Parrocchiale di San Donnino Martire

La storia

La Chiesa Parrocchiale, intitolata a San Donnino Martire, sorge in via Franchini, a nord della Piazza (c.ca 200 m.) proseguendo in direzione Sant'Ilario.

La Chiesa, in origine abbazia in stile barocco, è la più antica del paese, le sue origini risalgono ai primissimi secoli dell'evangelizzazione della pianura padana.

Il nome **San Donnino** risale probabilmente alla fine del 900 quando il diacono Rainaldo della Pieve (originario di Fidenza dove San Donnino è ancora oggi il Santo protettore ed a cui è dedicata la Cattedrale) acquistò a Montecchio un fondo e dedicò al Santo l'oratorio preesistente.

La Chiesa ed il campanile, come oggi li vediamo, risalgono probabilmente alla fine del 1500 (in origine l'Oratorio era orientato in senso inverso rispetto ad oggi). In seguito (1613) verrà costruita la canonica e rifatte le vetrate. Ulteriori lavori sono stati eseguiti verso la fine del 1600.

Nel 1796, con la soppressione degli ordini religiosi, la Chiesa viene affidata al clero secolare e nel 1830 al parroco viene attribuito il titolo di Priore sostituito poi a breve tempo con quello di Prevosto.



L'architettura

L'architettura della Chiesa è a forma basilicale a tre navate con la centrale più alta ed abside a catino semicircolare.

Ha la facciata con tre porte, con porticato basso. La statua, rappresentante San Donnino Martire è custodita in una nicchia timpanata presente sul fronte del porticato.



La facciata presenta caratteri stilistici tipici del '700. Alle navate laterali corrispondono sempre, sul fronte, i due ingressi minori.

L'abside è solo parzialmente visibile perché inglobato nella struttura della canonica.

L'interno, con volta a vela è scandito da quattro pilastri portanti, rettangolari. La cappella del Santissimo Sacramento è stata dipinta ai primi del '900. La pala d'altare, rappresentante San



Donnino, risale invece al settecento. Opera ottocentesca è invece il coro (opera dei Brindani di Montecchio).

Negli anni '50 sono state rifatte le vetrate che oggi riportano immagini della vita di Cristo.

Di recente sono stati fatti diversi lavori di ristrutturazione. E' stato abbattuto l'altare maggiore (negli anni '80) per adeguare la Chiesa Parrocchiale alle indicazioni liturgiche del Concilio Vaticano II° e di recente metà anni '90 la Chiesa è stata ridipinta (secondo lo stile originario, è stato abbassato l'altare (togliendo un gradino) per avvicinare il popolo alla Mensa Liturgica ed è stato collocato al centro dell'altare, pendente dal soffitto un prezioso crocifisso ligneo che domina dall'alto l'assemblea.

San Donnino oggi



Intorno alla Chiesa di San Donnino converge tutta l'attività parrocchiale del paese. Qui si svolge alla domenica la liturgia "centrale" (ore 11.00) e vengono amministrati i Sacramenti (con esclusione dei matrimoni e dei riti funebri che si svolgono al Santuario sia per tradizione che per la vicinanza al locale cimitero).

Nei locali parrocchiali inoltre si concentra la vita dei gruppi parrocchiali, si tiene l'Oratorio dei ragazzi e la catechesi dei ragazzi dalle scuole medie inferiori.

La struttura parrocchiale, oltre alla Chiesa comprende: il campetto da calcio, il parco per i ragazzi, il cinema / teatro e numerose sale per le attività parrocchiali. Nel 2016 verrà inaugurata la nuova struttura polivalente, costruita con i fondi della CEI e le donazioni dei parrocchiani che sostituirà il vecchio Cinema non più agibile.

Un particolare ringraziamento lo dobbiamo a Franco Boni, dai cui materiali abbiamo ricavato la maggior parte delle informazioni e a Pellegrino Cattani che con le sue foto e antiche cartoline ci accompagna in questo viaggio